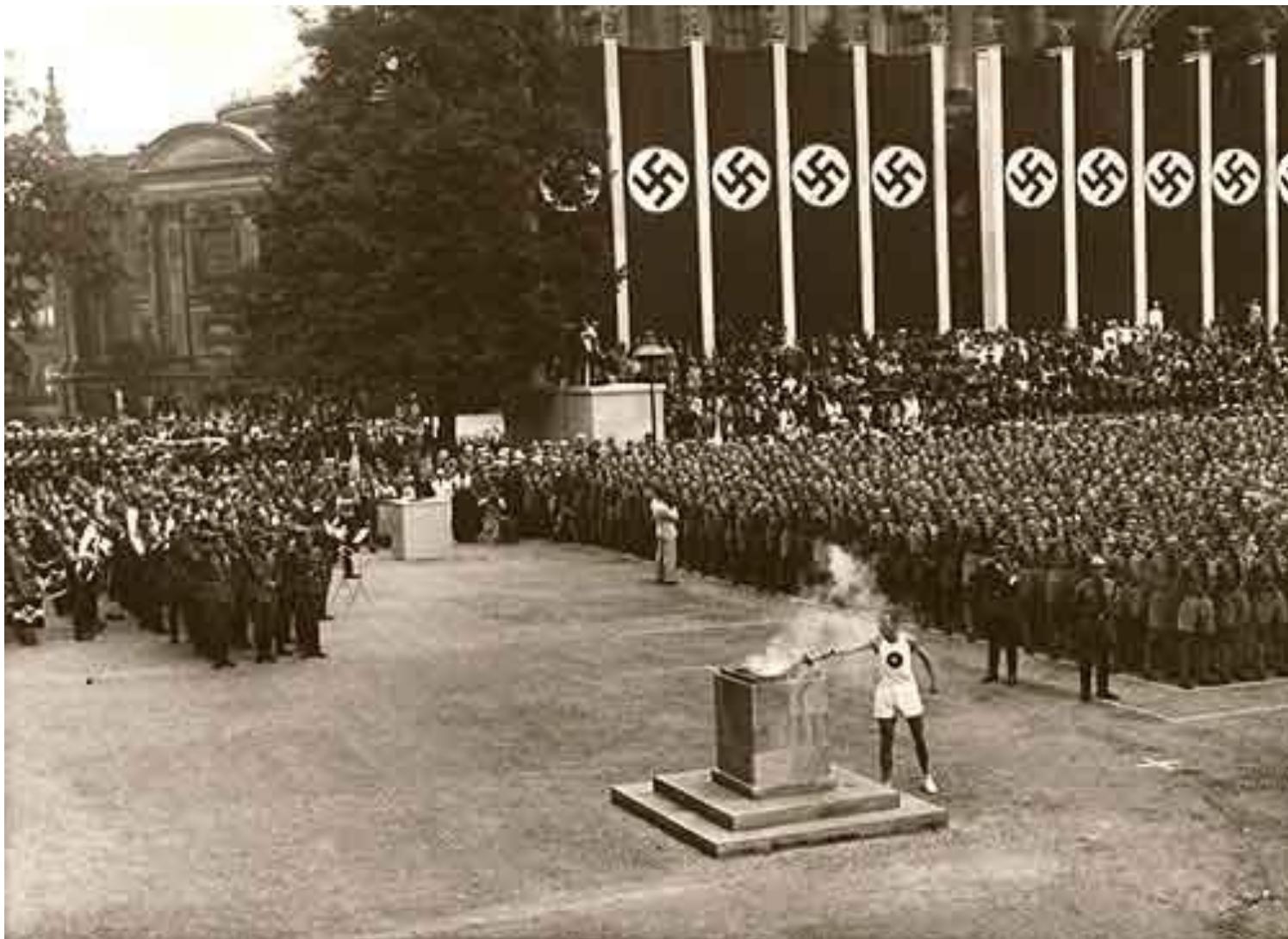


I GIOCHI OLIMPICI DEI NAZISTI, Berlino 1936



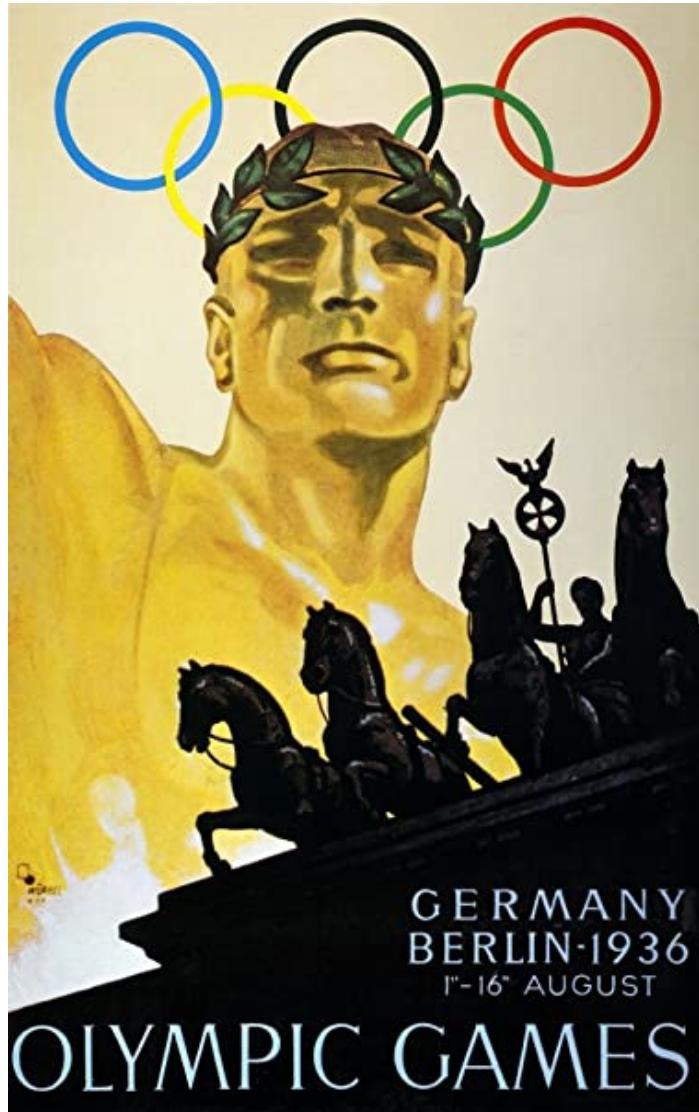
Berlino, 1936



Berlino avrebbe dovuto ospitare i Giochi Olimpici del 1916, ma la **I guerra mondiale**, cambiò i piani della Germania che, dichiarata la responsabile principale del conflitto, fu esclusa dal CIO (e solo nel 1925 riammessa). Diventato una repubblica democratica, il Paese si candidò nuovamente per ospitare la XI edizione dei Giochi Olimpici.

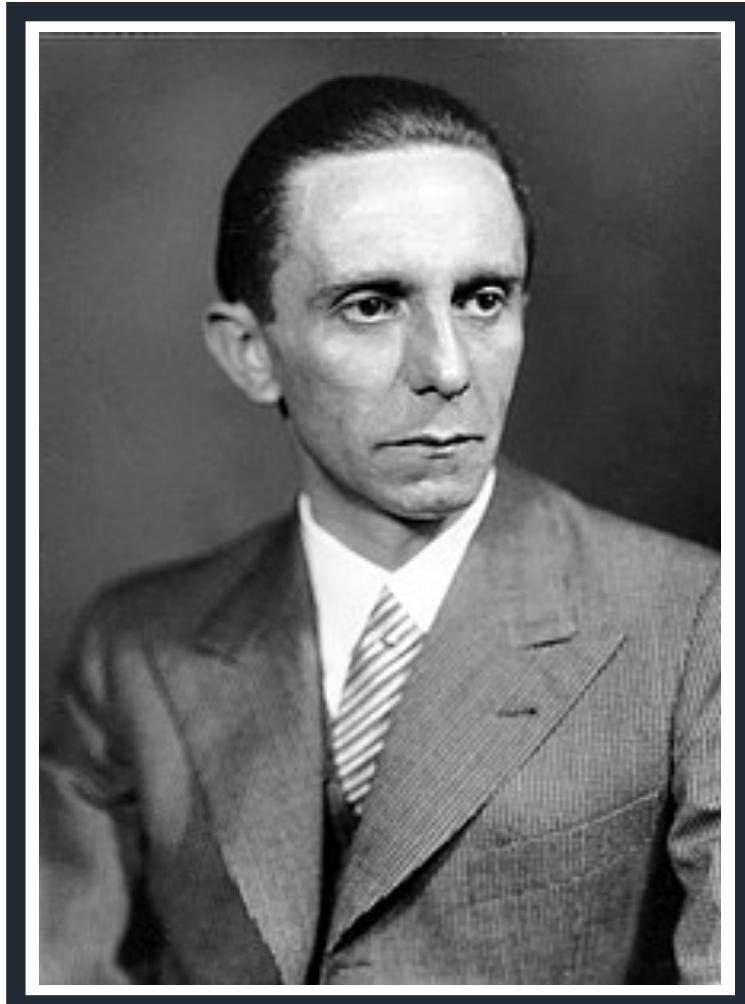
Nel 1931, due città erano rimaste nella competizione: Berlino e Barcellona. Il CIO votò con 43 voti a favore della città tedesca (contro 16 per Barcellona e 8 astensioni).

I Giochi Olimpici di Hitler



Il clima “pro Giochi Olimpici a Berlino” cambiò nel 1933, quando Adolf Hitler arrivò al potere. Molti Paesi, capeggiati dagli Stati Uniti, dubitavano che il regime nazista avrebbe rispettato lo Spirito Olimpico e per la prima volta nella storia, vi furono appelli al boicottaggio ma, il Comitato Nazionale Olimpico Americano (58 voti contro 56) decise di non boicottare i Giochi a Berlino e di conseguenza la maggior parte dei Paesi scettici decisero a favore della partecipazione.

I Giochi Olimpici di Hitler



Joseph Goebbels

Hitler era titubante all'idea di ospitare i Giochi Olimpici ma, **Joseph Goebbels, ministro della propaganda**, gli fece capire che questa poteva rivelarsi un'efficace opera **propagandistica** per il suo regime nazista, così Hitler cambiò idea.

La maggior parte dei turisti e dei giornalisti rimase all'oscuro del fatto che fossero stati temporaneamente **rimossi tutti i cartelli o simboli antisemiti**, né si venne a sapere della grande retata di cittadini Rom effettuata a Berlino.

I Nazisti promossero l'immagine di una Germania nuova, unita e forte, mascherando le politiche antisemite e razziste del regime, così come il suo crescente militarismo.

Diapositive totali 11

€ 4



Universal Kinesiology

*Contattaci per avere le diapositive complete o
se desideri un PowerPoint personalizzato.*

